



Provincia di Padova

0007275/2010 - 18/01/2010

- Provincia di Padova

Decreto n. 48/VIA/2010
Ditta n. 289

Prot. Gen. N.



Sede Centrale: P.zza Antenore, 3 – 35121 Padova
Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova

tel. 049/8201111
tel. 049/8201811

Oggetto: Ditta: **FERCART S.r.l.** - Progetto di “Modifica dell'autorizzazione per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e veicoli fuori uso con aumento dei quantitativi annui trattati in Comune di Montagnana (PD)”
Sede dell'impianto: Via del Lavoro, 1 - 35044 MONTAGNANA PD
Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI

Ditta: **FERCART S.r.l.**
Sede legale: Via del Lavoro, 1
35044 MONTAGNANA PD
P. IVA 02003830284

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/2008 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale”;
la DGRV n. 308 del 10/02/2009;
la DGRV n. 327 del 17/02/2009.

PRESO ATTO che:

in data 21/10/2009 Prot. n. 166687 la ditta FERCART S.r.l. di Montagnana (PD) ha presentato domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per un progetto di “Modifica dell'autorizzazione per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, costituiti da rottami ferrosi e veicoli fuori uso con aumento dei quantitativi annui trattati in Comune di Montagnana (PD)”. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;

l'ufficio V.I.A. della Provincia con nota Prot. n. 170018 del 27/10/2009 ha inviato l'avviso di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 8 legge 241/90;

RILEVATO che:

- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 89 del 30/10/2009;
- con attestazione del 16/10/2009 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art 4 della L.R. 10/99 e della successiva DGRV n. 1843 del 19/07/2005;

**AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2000 =**

SETTORE AMBIENTE TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>



Provincia di Padova

RILEVATO che:

- l'intervento rientra nella tipologia individuata dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. all'allegato IV, punto 7, lett. z.b "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs 152/06" e punto 8, lettera c "Centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ha";
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 12/11/2009 (argomento n. 01 dell'O.d.G.), e poi esaminato dalla sottocommissione nominata per l'istruttoria della pratica;
- la sottocommissione in data 30/12/2009 ha eseguito un sopralluogo presso l'impianto;
- nei tempi previsti dalla norma non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- La società FERCART S.r.l. conduce la propria attività presso l'impianto di Montagnana dal 1998, e' attualmente in possesso dell'autorizzazione unica, n. 5261/EC/2008, per la gestione di tutte le attività aziendali in procedura ordinaria, pertanto l'analisi dei possibili impatti si focalizza su un'attività già esistente e regolata da un sistema autorizzatorio prescrittivo consolidato.
- I rifiuti il cui conferimento è autorizzato presso l'impianto sono individuati dai seguenti codici CER:
 - 10 09 03 Scorie di fusione
 - 10 10 03 Scorie di fusione
 - 12 01 01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi
 - 12 01 02 Polveri e particolato di materiali ferrosi
 - 12 01 03 Limatura e trucioli di materiali non ferrosi
 - 12 01 04 Polveri e particolato di materiali non ferrosi
 - 12 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti (di ferro e metalli)
 - 15 01 04 Imballaggi metallici
 - 16 01 04* Veicoli fuori uso
 - 16 01 06 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose
 - 16 01 17 Metalli ferrosi
 - 16 01 18 Metalli non ferrosi
 - 16 01 22 Componenti non specificati altrimenti
 - 16 02 14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
 - 16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce da 16 02 15
 - 17 04 01 Rame, bronzo, ottone
 - 17 04 02 Alluminio
 - 17 04 03 Piombo
 - 17 04 04 Zinco
 - 17 04 05 Ferro e acciaio
 - 17 04 06 Stagno
 - 17 04 07 Metalli misti
 - 17 04 11 Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
 - 19 01 02 Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
 - 19 01 18 Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117



Provincia di Padova

19 10 02 Rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02 Metalli ferrosi
19 12 03 Metalli non ferrosi
20 01 36 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 40 Metallo

- L'area dello stabilimento è collocata all'interno della zona industriale di Montagnana, non sottoposta a vincoli di carattere pianificatorio, ambientale e paesaggistico che potrebbero escludere o limitare le attività di recupero;
- Il progetto in esame mira a modificare l'autorizzazione della ditta FERCART s.r.l. e in particolare di poter incrementare i quantitativi massimi di rifiuti trattati, al fine di sfruttare completamente la potenzialità dell'impianto e di ottimizzare i processi di trattamento già autorizzati. I quantitativi già autorizzati e quelli previsti dal progetto sono indicati nella seguente tabella:

	Autorizzati (A)	Da Autorizzare (B)	Rapporto (B/A)
Quantitativi trattabili			
Capacità massima di materiale trattato annuo	22.665 t	62.000 t	2,74
Potenzialità massima giornaliera	84 t	248 t	2,95
Capacità massima di sola messa in riserva annua	- - -	3.000 t	-
Quantitativi stoccaggio			
Quantità massima rifiuti NON pericolosi	353 t	353 t	1
Quantità massima rifiuti pericolosi (NON tossico nocivi)	14,50 t	8,50 t	0,59
Quantità massima rifiuti pericolosi (tossico/nocivi)	3,50 t	3,50 t	1

- A tal fine la ditta propone l'inserimento dell'operazione di recupero R12 per descrivere i trattamenti svolti e l'aggiornamento dell'elenco dei rifiuti stoccabili presso l'impianto, con la revisione dei rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero svolte. I codici con i quali si prevede di classificare i rifiuti prodotti sono di seguito elencati:

CER	DESCRIZIONE	DESTINAZIONE DEL RIFIUTO
<i>Rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero eseguite sui metalli ferrosi e non ferrosi</i>		
191202	metalli ferrosi	Recupero
191203	metalli non ferrosi	Recupero
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli alla cui voce 191211	Smaltimento
<i>Rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero eseguite sui veicoli a motore e rimorchi, simili e loro parti.</i>		
160106	Veicoli fuori uso non cont. liquidi ne altre componenti pericolosi.	Recupero
130101*	Oli per circuiti idraulici contenenti PCB	
130109*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	
130110*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	
130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici	
130112*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	
130113*	Oltri oli per circuiti idraulici	
130204*	Scarti di olio minerale per motori, ingr. e lubrif. clorurati	
130205*	Scarti di olio minarale per motori, ingr. e lubrif. non clorurati	

**AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2000 =**

SETTORE AMBIENTE TEL. 049/8201811 TELEFAX 049/8201820
CODICE FISCALE 80006510285 PARTITA IVA 00700044282
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>



Provincia di Padova

130206*	Scarti di olio sintetico per motori, ingr. e lubrificazione	
130207*	Oli per motori, ingr., lubrif. biodegradabile	
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	
130506*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	
130701*	Olio combustibile e carburante diesel	
160113*	Liquidi per freni	
160114*	Liquido antigelo contenente sostanze pericolose	
160115	Liquido antigelo diverso da quelli di cui alla voce 160114*	
160504*	Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	
160601*	Batterie al piombo	
160107*	Filtri dell'olio	
160110*	Componenti esplosivi (es. air-bag)	
160116	Serbatoi per gas (bombole)	
160119	Plastica	
160120	Vetro	
160117	Metalli ferrosi	
160118	Metalli non ferrosi	
160122	Componenti non specificati altrimenti	
160199	Rifiuti non specificati altrimenti	
160801	Catalizzatori esauriti cont. oro, argenti, renio, rodio ecc.	
160803	Catalizz. esauriti cont. metalli di transizione non spec. alt	
160103	Pneumatici fuori uso	
161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001	Recupero
<i>Rifiuti in R13 - RAEE non pericolosi</i>		
160122	Componenti non specificati altrimenti	
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce da 16 02 15	Recupero
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 0123 e 20 01 35	
<i>Rifiuti in R13 - cavi</i>		
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Recupero

- Queste variazioni non determineranno modifiche sostanziali nel *layout* organizzativo, né modifiche di processo e delle tipologie di rifiuto gestite;

Dato l'aumento di potenzialità in relazione alle superfici disponibili si ritiene di dover stabilire le altezze massime attuali dei cumuli di rifiuti e messe in riserva in ragione della sicurezza degli accatastamenti. Vista l'attuale organizzazione in cumuli di altezza stimata pari a circa 10 metri si ritiene di definire tale soglia come limite massimo anche per la gestione futura, stante che l'aumento di potenzialità riguarda più la gestione dell'attività che la capacità di stoccaggio;

- La ditta FERCART S.r.l. ha analizzato i possibili impatti ambientali generati dall'attività di recupero dei rifiuti, ferrosi e non, proponendo opportune mitigazioni;



Provincia di Padova

CONSIDERATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 13/01/2010 (argomento n° 2 dell'O.d.G.), ha esaminato le caratteristiche, la tipologia e l'entità dell'attività pervenendo alla conclusione che la stessa non possa avere possibili effetti negativi apprezzabili sull'ambiente;

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 13/01/2010 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di dover escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20 punto 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, impartendo le seguenti prescrizioni:

- a) Il flusso in entrata ed uscita degli automezzi dallo stabilimento dovrà essere regolato in modo tale da evitare densità di traffico veicolare in arrivo o partenza (organizzazione dei viaggi) e comunque limitare la sosta degli stessi al di fuori della area di proprietà FERCART. Qualora tale eventualità comunque si presentasse, in quanto non escludibile sotto il profilo dell'organizzazione dei viaggi, la Ditta dovrà concordare con l'amministrazione comunale la possibilità di far sostare gli automezzi in area esterna prestabilita;
- b) Dovranno essere concordate con l'amministrazione comunale i percorsi più adatti per gli automezzi in arrivo e partenza dallo stabilimento;
- c) Le altezze massime dei cumuli di rifiuti e messe in riserva non dovranno superare m 10. In ogni caso l'accatastamento dovrà essere realizzato in modo da garantire stabilità al cumulo sia in termini di sicurezza per gli operatori che nel caso di possibili eventi naturali avversi;
- d) Prima del rilascio della nuova autorizzazione alla gestione dei rifiuti con le potenzialità previste dal presente verifica di assoggettabilità, dovranno essere realizzate opere di contenimento laterale dei cumuli di rottami lungo le fasce perimetrali dello stabilimento al fine di evitare crolli dei cumuli stessi e garantire la sicurezza degli operatori;
- e) Il deposito dei materiali più leggeri e di più piccola pezzatura (metalli non ferrosi) dovranno essere depositati nell'ambito dell'area coperta o comunque in box delimitati da pareti divisorie in calcestruzzo, che pur non essendo coperti garantiscono una protezione dal vento del materiale depositato;
- f) Tutte le aree di deposito di rifiuti dovranno essere ben distinte e munite di etichettatura CER.
- g) Si prescrive la predisposizione di un layout funzionale finalizzato alla visualizzazione immediata della localizzazione dei depositi distinti per tipologia, delle aree di trattamento e delle movimentazioni. Tale layout dovrà essere esposto presso gli uffici della ditta e chiaramente accessibile agli organi di controllo.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione con prescrizioni del progetto alla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DECRETA



Provincia di Padova

1. l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20 punto 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta FERCART S.r.l., così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità riferita e con il seguente incremento dei quantitativi massimi di rifiuti trattati:

	Autorizzati (A)	Da Autorizzare (B)	Rapporto (B/A)
Quantitativi trattabili			
Capacità massima di materiale trattato annuo	22.665 t	62.000 t	2,74
Potenzialità massima giornaliera	84 t	248 t	2,95
Capacità massima di sola messa in riserva annua	- - -	3.000 t	-
Quantitativi stoccaggio			
Quantità massima rifiuti NON pericolosi	353 t	353 t	1
Quantità massima rifiuti pericolosi (NON tossico nocivi)	14,50 t	8,50 t	0,59
Quantità massima rifiuti pericolosi (tossico/nocivi)	3,50 t	3,50 t	1

2. l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Il flusso in entrata ed uscita degli automezzi dallo stabilimento dovrà essere regolato in modo tale da evitare densità di traffico veicolare in arrivo o partenza (organizzazione dei viaggi) e comunque limitare la sosta degli stessi al di fuori della area di proprietà FERCART. Qualora tale eventualità comunque si presentasse, in quanto non escludibile sotto il profilo dell'organizzazione dei viaggi, la Ditta dovrà concordare con l'amministrazione comunale la possibilità di far sostare gli automezzi in area esterna prestabilita;
- Dovranno essere concordate con l'amministrazione comunale i percorsi più adatti per gli automezzi in arrivo e partenza dallo stabilimento;
- Le altezze massime dei cumuli di rifiuti e messe in riserva non dovranno superare m 10. In ogni caso l'accatastamento dovrà essere realizzato in modo da garantire stabilità al cumulo sia in termini di sicurezza per gli operatori che nel caso di possibili eventi naturali avversi;
- Prima del rilascio della nuova autorizzazione alla gestione dei rifiuti con le potenzialità previste dal presente verifica di assoggettabilità, dovranno essere realizzate opere di contenimento laterale dei cumuli di rottami lungo le fasce perimetrali dello stabilimento al fine di evitare crolli dei cumuli stessi e garantire la sicurezza degli operatori;
- Il deposito dei materiali più leggeri e di più piccola pezzatura (metalli non ferrosi) dovranno essere depositati nell'ambito dell'area coperta o comunque in box delimitati da pareti divisorie in calcestruzzo, che pur non essendo coperti garantiscono una protezione dal vento del materiale depositato;
- Tutte le aree di deposito di rifiuti dovranno essere ben distinte e munite di etichettatura CER.
- Si prescrive la predisposizione di un layout funzionale finalizzato alla visualizzazione immediata della localizzazione dei depositi distinti per tipologia, delle aree di trattamento e delle movimentazioni. Tale layout dovrà essere esposto presso gli uffici della ditta e chiaramente accessibile agli organi di controllo.



Provincia di Padova

3. la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
4. di pubblicare l'oggetto e il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1 lett. d) della L.R. n. 14/1989;
5. di notificare il presente provvedimento alla ditta FERCART S.r.l. - Via del Lavoro, 1 - Montagnana PD;
6. di dare comunicazione del presente provvedimento all'ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
7. che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 7 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE
Dr. Livio Baracco